

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

N. 49 – 10563 / 2011
(numero-protocollo/anno)

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN RISERVA [R13] DI RIFIUTI SPECIALI
NON PERICOLOSI

SOCIETA': MADIFER S.R.L.

SEDE LEGALE E OPERATIVA: VIA GIOTTO 6, 10092 BEINASCO

P. IVA: 01995340013

POS. N. 011094

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

PREMESSO CHE

- la società Madifer è stata autorizzata all'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, di cui alla D.D. n. 180-450055/2005 del 07/11/2005, così come modificata dal D.D. n. 75-331850/2007 del 19/03/2007, presso il sito di via Giotto 6, Beinasco;
- la Società è altresì iscritta al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di messa in riserva e/o recupero di rifiuti di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., Iscrizione n. 1193/2007, scadenza 23/11/2012;
- risulta in possesso di Certificazione UNI EN ISO 14001, rilasciata in data 01/06/2008 con scadenza 31/05/2011, che mantiene comunque l'efficacia per un periodo massimo di 180 giorni successivi alla data di decadenza della certificazione ambientale, e pertanto fino al 31/11/2011;
- in data 29/04/2010, prot. prov.le n. 0380236 del 10/05/2010, la società ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- stante il possesso della citata certificazione ambientale, con nota del 2/12/2010, prot. n. 980227/LB3, si è provveduto a comunicare che *“in base all'art. 209 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione può essere sostituita con autocertificazione ex D.P.R. 445/2000, corredata dalla documentazione specificata ai commi 2 e 3 dell'articolo stesso. Confrontando quanto pervenuto rispetto a quanto previsto dall'art. 209, si richiede di integrare, con ogni consentita urgenza, la documentazione con una copia conforme del certificato UNI EN ISO 14001...”*, si è fatto altresì presente che *“è comunque facoltà dell'istante optare per il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. In questo caso, verrà rilasciato dal servizio scrivente apposito atto di rinnovo, con durata decennale”*;
- con nota del 04/01/2011, prot. prov.le n. 33849 dell'11/01/2011, la società ha manifestato l'intenzione di *“proseguire l'attività di gestione dei rifiuti mediante il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”*;
- pari data, prot. prov.le n. 33832 del 11/01/2011, la società ha trasmesso copia della richiesta di parere di conformità antincendio inoltrata al Comando Provinciale VVFF di Torino in data 8/05/2009. La conformità richiesta è relativa alle attività individuate ai nn. 15 (Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili.....), 18 (Impianti fissi di distribuzione di benzina...)

e 88 (Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1.000 mq) del D.M. 16/02/82.

CONSIDERATO CHE:

- la Madifer ha manifestato l'intenzione di *“proseguire l'attività di gestione dei rifiuti mediante il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”* ;
- la società non ha altresì manifestato alcuna intenzione di variare le modalità di esercizio dell'attività già autorizzata con D.D. n. 180-450055/2005 del 07/11/2005 e s.m.i.;
- il parere di conformità presentato ai Vigili del Fuoco non riguarda il deposito di tipologie di rifiuto aventi caratteristiche di infiammabilità, quali carta, plastica e legno;
- l'art. 210 del D.Lgs. 152/06 è stato abrogato per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 205/2010;
- il comune di Beinasco con nota del 15/03/2010 ha formalizzato *parere favorevole* in merito alla compatibilità urbanistica *“in quanto l'insediamento si trova in zona propria, condizionato dall'accertamento dell'insussistenza delle condizioni poste dall'art. 31 delle N.T. d'A del Piano Regolatore, che dovranno essere verificate mediante monitoraggi periodici da parte degli Enti competenti”*;
- non sono pervenuti rilievi ostativi al rilascio dell'atto autorizzativo.

RITENUTO

- di procedere al rilascio dell'atto di rinnovo, ex art. 208 D.Lgs. 152/06, per la gestione dell'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, operazione R13 di cui all'allegato C al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- opportuno ribadire i limiti, di cui al D.M. 16/02/82, per lo stoccaggio delle tipologie sopra richiamate, riconducibili a carta, plastica e legno, per cui non è richiesta la presentazione del parere di conformità;
- in sede di esercizio dell'attività di recupero, di adottare opportune prescrizioni finalizzate ad una gestione in sicurezza nonché a minimizzare i potenziali impatti.

VISTO

- la L.R. 24/10/2002 n. 24 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000, così come modificata dalla D.G.R. n. 24-611 del 31/07/2000, contenente criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- il D.Lgs. 151/05 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 209/03 e s.m.i.;
- gli artt. 41 e 44 dello Statuto Provinciale.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale

DETERMINA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, **per un periodo di dieci anni** dalla data di approvazione del presente atto, la società in oggetto all'esercizio delle attività di messa in riserva [R13], di cui all'allegato C al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dei rifiuti speciali non pericolosi elencati di seguito:

CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO
020110	Rifiuti metallici
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
101099	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente ai rifiuti della fusione di materiali non ferrosi
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
150101	Imballaggi in carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150105	Imballaggi in materiali compositi
150106	Imballaggi in materiali misti
150107	Imballaggi in vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
160116	Serbatoi per gas liquido
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
160122	Componenti non specificati altrimenti
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
191204	Plastica e gomma
191205	Vetro
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
191208	Prodotti tessili
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200139	Plastica
200140	Metallo
200307	Rifiuti ingombranti

CAPACITA' MASSIMA DI DEPOSITO	[t]
Speciali non pericolosi	70

secondo le specifiche descritte nel progetto allegato all'istanza pervenuta il 29/04/2010 (prot. prov. n. 0380236 del 10/05/2010), nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'**Allegato, sezioni 1 e 2**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) Di stabilire che **entro 30 gg.** dalla data di ricevimento del presente atto, dovranno essere presentate alla Provincia di Torino – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, idonee garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 20 – 192 del 12/06/2000 e s.m.i. Nel caso in cui non venissero presentate entro il suddetto termine è facoltà di questa Provincia provvedere alla diffida e successivamente alla revoca dell'autorizzazione.
- 3) Di stabilire altresì che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrate, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
- 4) L'autorizzazione rilasciata dovrà essere custodita (anche in copia) presso l'impianto, è da ritenersi valida solo se l'istante è in possesso dei titoli legittimi di disponibilità del terreno ed è rinnovabile; a tal fine dovrà essere presentata apposita domanda alla Provincia centottanta giorni **prima** della data di scadenza fissata. Qualora la richiesta di rinnovo pervenisse oltre tale termine, verrà considerata *domanda di nuova autorizzazione*, e sarà sottoposta alle procedure di cui all'art. 208, c. 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 5) Di stabilire che tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla normativa statale o regionale integrativa, per quanto applicabili, nonché di quella che verrà emanata nel periodo di validità di questa autorizzazione, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione.
- 6) Di fare salva la possibilità di procedere all'attribuzione di ulteriori prescrizioni in corso d'esercizio, qualora se ne evidenziasse la necessità.
- 8) Di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o provvedimenti di competenza di altre Autorità, previsti dalla Legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea dei suddetti provvedimenti.

Di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21/03/2011

Il Dirigente del Servizio
dott. Edoardo GUERRINI